

OPEN DAYS: Brescia e Benevento parte attiva dell'edizione 2009

Gli Open Days, la settimana europea porte aperte delle Regioni e Città, sono l'insieme degli appuntamenti annuali, in cui si riuniscono i protagonisti attivi della politica regionale europea, sia a livello locale che a livello regionale.

Giunti alla settima edizione, gli OPEN DAYS sono diventati un importante evento in cui le Città e le Regioni hanno dato prove concrete della loro capacità di creare crescita e posti di lavoro, contribuendo ad implementare la politica di coesione europea verso migliori risultati.

L'intera manifestazione è coordinata dal Comitato delle Regioni di concerto con la Direzione Generale della Politica Regionale della Commissione europea e con il sostegno del Parlamento europeo oltre che dell'attuale e futura presidenza dell'UE, Repubblica Ceca e Svezia.

L'edizione di quest'anno, intitolata "**Sfide globali, risposte europee: le Autorità locali in un mondo di sfide**", si terrà a Bruxelles dal 5 all'8 ottobre 2009 e per tutto il mese di ottobre, in forma di eventi locali, in molte Città e Regioni d'Europa.

I temi chiave individuati per il 2009 sono:

- ◆ Regioni di fronte alla crisi economica
- ◆ Cambiamento climatico
- ◆ Cooperazione tra Regioni e Città
- ◆ Impatto e futuro della politica europea di coesione

Parteciperanno all'edizione **Open Days 2009**, 214 Regioni e Città di 33 paesi, raggruppate in 24 partenariati. I paesi con la maggior parte di Regioni e di Città partecipanti sono l'Italia (25), il Regno Unito (20), la Spagna (19) e la Francia (18).

Il programma definitivo della manifestazione sarà presentato nel mese di giugno 2009 e la registrazione ai seminari di Bruxelles sarà possibile a partire dal 6 luglio 2009. Anche quest'anno, su iniziativa di **C.E.P.L.I.** e sulla scia degli ottimi risultati ottenuti nella passata edizione, la maggior parte dei membri del "Consortium N3N" ha ripresentato la propria candidatura per partecipare all'edizione 2009 degli Open Days attraverso un nuovo consorzio chiamato "**Local Intermediate Authorities acting for Europe' LIA-acting for Europe**".

L'**U.P.I.**, cosciente del fatto che la partecipazione agli Open Days porta con sé vantaggi e ottimi risultati, ha messo a disposizione di tutte le Province interessate la sua esperienza e competenza, al fine di promuovere la partecipazione delle stesse.

Per l'edizione 2009 degli Open days hanno manifestato il loro interesse a prendervi parte attiva la **Provincia di Benevento** e la **Provincia di Brescia**, che si avvarranno del supporto tecnico dello Spazio Europa Upi-TECLA.

Il tema scelto come filo conduttore degli eventi coordinati dal consorzio LIA-acting for Europe è « **Territorial cooperation: Working together across borders** ».

Dal 5 all'8 ottobre 2009 si terranno a Bruxelles, presso la sede della Maison des Asturias, i seguenti seminari:

- ⇒ *Local Solutions in a Time of Crisis* - 6 ottobre 2009
- ⇒ *Local Strategies for Sustainable Development* - 7 ottobre 2009

Per maggiori informazioni: www.tecla.org

In questo numero:

Libro Bianco sulla 2 governance multilivello

6° relazione sulla coesione economica e sociale

Libro Verde sulla 3 mobilità dei giovani

Salute dei giovani: la Commissione lancia un'iniziativa

Presidenza svedese: le 4 priorità per il 2° semestre 2009

Ridisegnare la politica dei trasporti del futuro

Un impegno comune 5 per l'occupazione

Mandato della Commissione 2004-09: bilancio positivo

News dal Parlamento 6 europeo: i Deputati italiani

Libro Bianco del CdR sulla *governance* multilivello



Alla sessione plenaria del 17 e 18 giugno 2009 è stato approvato il Libro bianco del Comitato delle regioni sulla *governance* multilivello, ovvero sulla ripartizione delle competenze tra UE-Stato-enti regionali e locali e su come coinvolgere nella maniera più adeguata gli enti territoriali nella formulazione e nell'attuazione delle politiche comunitarie.

Il Libro bianco ha segnato l'avvio da parte del CdR di una consultazione pubblica che ha aperto la via ad una concertazione con le Istituzioni comunitarie; tutti i contributi a tale consultazione sono benvenuti

Avete tempo fino al 30 novembre per inviare i vostri commenti all'indirizzo: governance@cor.europa.eu

Per maggiori ragguagli sulla plenaria di giugno cliccare qui.

<http://www.cor.europa.eu/pages/PressTemplate.aspx?view=detail&id=c55b2c27-b155-46a2-bdef-c379d87f0d90>

Il Cdr da il benvenuto ad un nuovo membro:

Ugo Cappellacci, presidente della regione Sardegna, su proposta del governo italiano riunito nel Consiglio dei ministri del 25 maggio, è stato nominato nuovo membro del CdR, in sostituzione del presidente uscente Renato Soru.

Fonte: l'Eco del Comitato delle Regioni (20 giugno 2009)

Relazione sui progressi della Coesione economica e sociale

Regioni creative e innovative è il tema della sesta Relazione sui progressi della coesione economica e sociale adottata dalla Commissione. La relazione analizza il modo in cui la creatività e l'innovazione promuovono lo sviluppo regionale. Le regioni più sviluppate dell'UE hanno tendenzialmente una posizione migliore negli indicatori della creatività e dell'innovazione, in termini di esponenti creativi di rilievo, R&S e intensità del capitale umano. Le regioni meno sviluppate, tuttavia, superano il resto dell'UE per quanto riguarda alcuni indicatori, in particolare quelli sulla crescita della produttività, che è il motore principale della costante convergenza regionale.

La relazione comprende anche una breve sintesi delle 391 risposte al Libro verde sulla Coesione territoriale. Vi sono annesse undici schede che illustrano e analizzano gli indicatori principali della creatività e dell'innovazione. La presente relazione rappresenta uno degli elementi portanti nel più ampio dibattito sulla Politica di coesione futura e sarà fonte di ispirazione per la quinta Relazione sulla coesione economica e sociale, la cui pubblicazione è prevista per l'autunno del 2010. Molti altri eventi e dibattiti contribuiranno a definire la proposta per la riforma della politica, che la Commissione presenterà in seguito alla revisione del bilancio UE.

Il testo della relazione è disponibile sul seguente sito web:

http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docoffic/official/reports/interim6_en.htm

Fonte: Inforegio, 25 giugno 2009



Libro Verde sulle possibilità di mobilità dei giovani

La Commissione europea ha presentato mercoledì 8 luglio un libro verde sulla mobilità degli studenti, intitolato *“Promuovere la mobilità dei giovani per l'apprendimento”*, il documento vuole aprire un dibattito sul modo migliore per accrescere le possibilità dei giovani in Europa di sviluppare le loro conoscenze e competenze recandosi all'estero e deve permettere di raccogliere il parere delle parti interessate su questo problema. L'obiettivo del Libro verde è di definire i mezzi da adoperare per mobilitare le autorità pubbliche, le imprese, le organizzazioni della società civile e i privati. Il processo di consultazione pubblica durerà fino al **15 dicembre 2009**

Il libro verde vuole aprire il dibattito a tutte le parti interessate per definire le basi adeguate per concretizzare questi obiettivi di mobilità. In particolare, il documento: 1) tenta di promuovere “una mobilità organizzata di che apprende”: la mobilità deve portare a risultati in materia di apprendimento e ad una valorizzazione delle qualifiche, dei crediti e/o delle esperienze professionali, nel quadro dell'apprendimento formale o non formale. Può anche riguardare attività di volontariato e altre forme nazionali di promozione della mobilità, tra cui programmi sviluppati nel settore privato; 2) si concentra sulla mobilità tra i paesi che partecipano ai programmi europei, tentando tuttavia di sviluppare gli scambi con i paesi terzi; 3) vuole favorire, non soltanto la mobilità transfrontaliera, ma anche tra i settori interessati (scuole, università, imprese, ecc./trad.: frg) e intersettoriale (tra il mondo dell'istruzione e il mondo dell'impresa, il volontariato, ecc./trad.: frg); 4) si concentra sulla mobilità “fisica” delle persone, pur riconoscendo il valore aggiunto della mobilità “virtuale” (scambi realizzati tramite le nuove tecnologie d'informazione e di comunicazione in un contesto di apprendimento particolare), come prevede il programma Comenius E-Twinning o attraverso le “reti sociali”; 5) si concentra sulla mobilità dei giovani (16-35 anni). Ciò non significa che la mobilità non sia “incoraggiata” per tutte le fasce di età, sottolinea la Commissione.

Nel quadro della consultazione pubblica, il libro verde pone una serie di domande e invita le parti interessate ad esprimere il loro parere su diversi punti. Ad esempio: 1) come convincere più giovani ad andare all'estero per acquisire nuove conoscenze e competenze e esperienza ? 2) quali sono gli ostacoli da superare in materia di mobilità ? 3) come le parti interessate possono unire le loro forze nel contesto di un nuovo partenariato per la mobilità degli studenti ?

Il questionario sarà disponibile dal 15 luglio alla pagina:

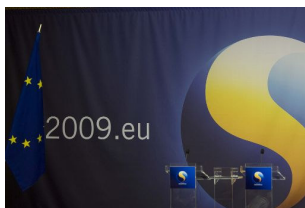
http://ec.europa.eu/dgs/education_culture/consult/index_fr.html



'Sii sano, sii te stesso' – la Commissione dà il via a un'iniziativa per la salute dei giovani

Coinvolgere più attivamente i giovani nello sviluppo delle politiche sanitarie dell'UE è l'obiettivo di un'iniziativa avviata Androulla Vassiliou, Commissario europeo responsabile per la salute. L'iniziativa prenderà il via con una conferenza sulla salute dei giovani che si terrà a Bruxelles il 9 e 10 luglio 2009. Più di 200 giovani tra i 18 e i 25 anni di età provenienti da tutta Europa si incontreranno con decisori politici e organizzazioni sanitarie per discutere questioni sanitarie essenziali come il consumo di alcool, tabacco e droghe, o l'attività fisica e la salute mentale. La conferenza è organizzata congiuntamente con il Forum europeo della gioventù ed è affiancata da un sito web multilingue attivato sul portale dell'UE consacrato alla salute che comprende anche un blog. Sito web: http://ec.europa.eu/health-eu/youth/index_it.htm

Le priorità della Presidenza svedese per il 2° semestre del 2009



Rispondere alla crisi economica e finanziaria e preparare la conferenza di Copenaghen sul cambiamento climatico in dicembre, queste saranno le principali priorità della Presidenza svedese dell'UE nel secondo semestre 2009, ha annunciato il primo ministro svedese, Fredrik Reinfeldt, martedì 9 giugno al Centre for European Policy Studies (CEPS), a Bruxelles. La Svezia vuole inoltre rafforzare la cooperazione in materia di giustizia e di affari interni, adottare una strategia per la regione del Mar Baltico, fare progressi nei negoziati d'adesione con la Croazia e la Turchia, attuare il Partenariato orientale ed approfondire le relazioni transatlantiche, ha detto il futuro presidente del Consiglio europeo. Il trattato di Lisbona potrebbe peraltro entrare in vigore nel corso di questo semestre di Presidenza svedese.

Sito ufficiale della Presidenza svedese:
<http://www.se2009.eu/>

Tajani: Ridisegnare la politica dei trasporti del futuro



Un processo di riflessione lanciato dalla Commissione europea, che ha coinvolto le parti interessate e gli esperti del trasporto, ha identificato 6 principali tendenze e sfide, che influenzeranno lo sviluppo futuro della politica dei trasporti nei decenni a seguire: Invecchiamento della popolazione, migrazione e mobilità interna, la sfida ambientale ed energetica, urbanizzazione e globalizzazione. Tutto ciò dimostra la necessità di concentrare la futura politica europea per i trasporti verso un sistema di trasporto integrato, basato sulla tecnologia e di facile utilizzo per l'utente. Con l'adozione odierna della comunicazione sul futuro dei trasporti, la Commissione europea si prefigge di stimolare ulteriormente il dibattito per identificare proposte politiche concrete per il suo prossimo Libro bianco sul trasporto previsto per il 2010.

"Il trasporto è stato e rimarrà una componente essenziale della nostra vita quotidiana. Ha contribuito sostanzialmente allo sviluppo, all'integrazione e alla crescita del mercato interno, con vantaggi tangibili per l'economia europea. La politica europea per i trasporti ha inoltre innalzato gli standard del settore per quanto riguarda le condizioni di lavoro e i livelli di sicurezza. Ha permesso, infine, il rafforzamento dei diritti dei passeggeri. Sono convinto che i tempi siano maturi per mettere in pratica questa politica. In primo luogo attraverso l'integrazione delle differenti modalità di trasporto, ponendo l'Ue in prima posizione rispetto ai servizi e alle tecnologie del trasporto e, inoltre, basando la futura politica dei trasporti sulle esigenze e sui diritti degli utenti e dei lavoratori del settore", ha dichiarato il Vicepresidente Antonio Tajani, responsabile per il trasporto.

La Commissione incoraggia tutte le parti interessate a contribuire a quest'esercizio presentando entro il 30 settembre 2009 i propri punti di vista sul futuro del trasporto e sulle eventuali opzioni politiche all'indirizzo di posta elettronica:

tren-future-of-transport@ec.europa.eu



Nuova strategia per fronteggiare l'impatto occupazionale della crisi

L'UE metterà a disposizione 19 miliardi di euro di finanziamenti pianificati del Fondo sociale europeo a sostegno delle persone colpite dalla crisi economica. L'UE anticiperà inoltre gli stanziamenti e per il periodo 2009-2010 non sarà necessario il cofinanziamento da parte degli Stati membri. Insieme al Gruppo Banca europea per gli investimenti e ad altri partner, l'UE istituirà un nuovo sistema di erogazione di prestiti per concedere microcrediti ai soggetti che solitamente incontrano difficoltà ad ottenere i finanziamenti

necessari ad avviare un'attività o una microimpresa. Questo "impegno comune dell'UE per l'occupazione" delinea priorità e azioni chiave per sostenere l'occupazione e aiutare i cittadini in difficoltà preparando allo stesso tempo il terreno alla ripresa. L'obiettivo è quello di stabilire una collaborazione tra tutte le parti interessate, i sindacati e le organizzazioni dei datori di lavoro, gli Stati membri e l'UE al fine di conseguire i risultati auspicati. Le proposte saranno presentate, per accordo, ai capi di Stato e di governo dell'UE riuniti

in sede di Consiglio europeo il 18 e 19 giugno.

Per ulteriori informazioni

Un impegno comune per l'occupazione:

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?langId=en&catId=89&newsId=514&furtherNews=yes>

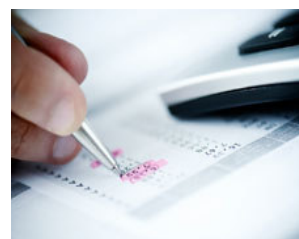
Sito Web del presidente Barroso sulla crisi:

http://ec.europa.eu/commission_barroso/president/focus/credit_crunch/index_en.htm

Sito Web sull'impatto sociale della crisi:

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?langId=en&catId=736>

Fonte: Rapid, 3 giugno



La Commissione Barroso ritiene di aver lavorato bene

Il 28 maggio, la Commissione di José Manuel Barroso ha fatto un bilancio particolarmente positivo del suo mandato (2004-2009) che, ha affermato, "ha procurato vantaggi reali ai cittadini di tutta Europa". In una relazione disponibile in tutte le lingue dell'UE (http://ec.europa.eu/index_fr.htm), la Commissione si vanta in particolare di essere stata alla base del pacchetto "energia/clima", di aver promosso la sicurezza

dell'approvvigionamento e di aver preso "misure decisive" di fronte alla crisi finanziaria ed economica, che ne fanno "l'elemento decisivo della lotta contro la crisi, tanto al livello del G-20, quanto al livello europeo". La Commissione afferma di aver proposto testi legislativi che "pongono il mercato unico al servizio dei cittadini", ad esempio, rafforzando i diritti dei passeggeri, riducendo i costi di utilizzo dei telefoni cellulari o agevolando i pagamenti transnazionali. La lista delle

"realizzazioni" di questa Commissione non si ferma lì: "Fondo di adeguamento alla mondializzazione, fondo alimentare di un miliardo di euro per i paesi in via di sviluppo, Istituto europeo di tecnologia, dotazione di cinque miliardi di euro per finanziare progetti nel settore dell'energia e installazione delle trasmissioni a larga banda nelle zone rurali, patto europeo sull'immigrazione e l'asilo". Fonte: Agence Europe, 29 maggio 09



NEWS DAL PARLAMENTO EUROPEO**I DEPUTATI ITALIANI AL PE**

72 eletti

Tasso di partecipazione: 65,05 %

22 % di donne

Età media: 52 anni

(La lista é stata fatta sulla base di informazioni non ufficiali (Fonte Agence Europe, 9 luglio 2009)

ITALIA CENTRALE (15 eletti)

Il Popolo della libertà (PdL): Roberta Angelilli (44 ans); Marco Scurria (42 ans), già vice-presidente dell'associazione « action nationale de la jeunesse »; Alfredo Antoniozzi (53 anni), Alfredo Pallone (62 anni), laureato in sociologia; Potito Salatto (67 anni), capo progetto al PNUD ; Paolo Bartolozzi (52 anni), giurista Il Partito Democratico (PD): il giornalista David Sassoli (53 anni); Leonardo Domenici (54 anni), sindacalista; Silvia Costa (60 anni), eletta regionale ; Guido Milana (55 anni), presidente del Consiglio Regionale del Lazio; Francesco De Angelis (50 anni), skipper; Roberto Gualtieri (43 nni), professore di storia contemporanea.

Lega Nord: Claudio Morganti (36 anni)

Italia dei Valori (IDV): Niccolò Rinaldi (47 anni), segretario generale dell'ALDE.

UDC (Union des démocrates-chrétiens et du centre): Carlo Casini (74 anni), già deputato alla Camera e Consigliere presso la Corte Suprema di Cassazione.

ITALIA INSULARE: Sardegna e Sicilia (6 eletti)

Il Popolo della libertà (PdL): Giovanni La Via detto Lavia (46 anni), professore di economia ; Salvatore Iacolino (46 anni)

Partito Democratico (PD): la sorella del Giudice Borsellino, Rita Borsellino (64 anni) ; Rosario Crocetta (58 anni), sindaco di Gela.

IDV: Giommaria Uggias (48 anni), avvocato.

UDC: Saverio Romano (44 anni), deputato nazionale

ITALIA MERIDIONALE (15 eletti)

Il Popolo della libertà (PdL): Barbara Matera (28 anni), presentatrice televisiva e attrice; Erminia Mazzoni (44 anni), giurista; Aldo Patriciello (52 anni), deputato nazionale; Mario Mastella (62 anni), già ministro della Giustizia (2006-2008); Enzo Rivellini (54 anni), eletto regionale; Rafaele Baldassarre (53 anni), avvocato; Francesco Silvestris (36 anni); Salvatore Tatarella (62 anni)

PD: Cozzolino Andrea (47 anni), eletto regionale; Gianni Pittella (51 anni); Paolo De Castro (51 anni), già ministro delle Politiche agricole; Mario Pirillo (64 anni), ministro regionale dell'Agricoltura della Calabria.

IDV: Vincenzo Iovine (54 anni), già membro della camera di commercio italiana in Bosnia; Pino Arlacchi (58 anni), sociologo

UDC: Ciriaco De Mita (81 anni), già deputato nazionale



NEWS DAL PARLAMENTO EUROPEO

ITALIA NORD OCCIDENTALE (21 eletti)

Il Popolo della libertà (PdL): Mario Mauro (48 anni), professore di storia; Gabriele Albertini (59 anni), giurista; Lara Comi (26 anni), direttrice commerciale della marca « giochi Preziosi »; Vito Bonsignore (66 anni); Licia Ronzulli (34 anni), diplomata in psicologia; Carlo Fianza (33 anni); Cristiana Muscardini (61 anni), già co-presidente del gruppo UEN al Parlamento europeo; Iva Zanicchi (69 anni), cantante.

PD: il sindacalista Sergio Cofferati (61 anni); Patrizia Toia (59 anni); Gianluca Susta (53 anni); Antonio Panzeri (54 anni); Francesca Balzani (42 anni)

Lega Nord: Matteo Salvini (36 anni); Mario Borghezio (avvocato, 61 anni); Fiorello Provera (63 anni), eletta regionale; Francesco Enrico Speroni (62 anni), già ministro delle Riforme istituzionali; Oreste Rossi (45 anni).

IDV: Sonia Alfano (38 anni), giurista, conosciuta per la sua lotta contro la mafia; Gianni Vattimo (73 anni), filosofo.

UDC: Magdi Cristiani Allam (57 anni), giornalista

ITALIA NORD ORIENTALE (15 eletti)

Il Popolo della libertà (PdL): Elisabetta Gardini (53 anni) ; Sergio Berlato (50 anni); Lia Sartori (62 anni); Antonio Cancian (58 anni) e Giovanni Collino (55 anni), parlamentari nazionali.

PD: Debora Serracchiani (39 anni), avvocato; Vittorio Prodi (72 anni), professore di fisica; già ministro dell'Istruzione pubblica, Luigi Berlinguer (77 anni) ; Salvatore Caronna (45 anni), segretario generale del PD

Lega Nord: Lorenzo Fontana (29 anni), giornalista; Giancarlo Scotta' (56 anni), professore; Mara Bizzotto (37 anni), proprietaria di un bar

IDV: Luigi de Magistris (42 anni), magistrato

UDC: Tiziano Motti (43 anni), fondatore dell'Associazione « Europe des droits ».

SVP: Herbert Dorfmann (40 anni), sindaco di Velturmo

Fonte: Agence Europe, 9 luglio 2009



Redazione:

Marcella Minieri

Spazio Europa UPI-TECLA
Rue du Commerce 124
1000 Bruxelles

Telefono : 0032 2 5035128
Fax : 00 32 2 5143455
E-mail : m.minieri@upi-tecla.eu
upi-tecla@upi-tecla.eu



EURO NEWS